



Raphael
Società Cooperativa Sociale Onlus

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 12 2019



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai soci della
Raphael Società Cooperativa Sociale Onlus

CLUSANE D'ISEO (BS)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Raphael Società Cooperativa Sociale Onlus (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si richiama l'attenzione a quanto più ampiamente riportato dagli amministratori nella nota integrativa anche relativamente alle possibili conseguenze e alle valutazioni legate all'insorgere dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti sopra citati.

Altri aspetti

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in forma abbreviata, poiché gli amministratori hanno applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile. La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione e, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 19 giugno 2020

BDO Italia S.p.A.



Marco Menegoi
Socio

RAPHAEL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	25049 ISEO (BS) VIA DON PIERINO FERRARI N. 5
Codice Fiscale	01899460172
Numero Rea	BS 276857
P.I.	01899460172
Capitale Sociale Euro	17.700 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A143091

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	145.497	151.862
II - Immobilizzazioni materiali	1.006.794	803.235
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.373	2.373
Totale immobilizzazioni (B)	1.154.664	957.470
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	46.141	45.116
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.991	109.123
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.822	3.833
imposte anticipate	-	0
Totale crediti	309.813	112.956
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.000	250.613
IV - Disponibilità liquide	443.667	424.003
Totale attivo circolante (C)	1.049.621	832.688
D) Ratei e risconti	20.674	22.043
Totale attivo	2.224.959	1.812.201
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	17.700	17.725
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	399.887	77.328
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	446	332.535
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto	418.033	427.588
B) Fondi per rischi e oneri	641	14.599
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	648.096	646.793
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	730.684	511.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	422.473	205.550
Totale debiti	1.153.157	716.591
E) Ratei e risconti	5.032	6.630
Totale passivo	2.224.959	1.812.201

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.783.715	1.482.458
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	48.519	88.552
altri	728.578	1.013.234
Totale altri ricavi e proventi	777.097	1.101.786
Totale valore della produzione	2.560.812	2.584.244
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.441	61.594
7) per servizi	1.333.256	1.171.676
8) per godimento di beni di terzi	44.621	40.377
9) per il personale		
a) salari e stipendi	606.406	558.753
b) oneri sociali	174.160	153.998
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.356	53.185
c) trattamento di fine rapporto	52.112	53.185
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	3.244	0
Totale costi per il personale	835.922	765.936
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	167.105	138.526
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.904	39.967
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	123.201	98.559
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	167.105	138.526
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.025)	(9.113)
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	86.048	68.771
Totale costi della produzione	2.543.368	2.237.767
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.444	346.477
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	62
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	62
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	2.528	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2.528	3
Totale altri proventi finanziari	2.528	65
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	0
verso imprese collegate	-	0
verso imprese controllanti	-	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	19.526	14.007
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.526	14.007
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.998)	(13.942)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	446	332.535
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	0
imposte relative a esercizi precedenti	-	0
imposte differite e anticipate	-	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	446	332.535

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2019, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal recente D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati. Nella redazione del bilancio si è altresì tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, con riferimento alle disposizioni di carattere temporaneo introdotte in conseguenza dell'emergenza Covid-19.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, del codice civile corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è presentato nella forma abbreviata, in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del codice civile.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del codice civile, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, se del caso opportunamente riallineata;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata effettuata secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del codice civile;
- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente nota integrativa è formulato applicando le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5, del codice civile. Sono pertanto fornite le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1, del codice civile:

- 1) criteri di valutazione;
- 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali;
- 8) oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- 16) ammontare dei compensi, delle anticipazioni, dei crediti concessi agli amministratori;
- 22-bis) operazioni con parti correlate;
- 22-ter) accordi fuori bilancio;
- 22-quater) eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La nota integrativa contiene, inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile. Contiene infine le prescrizioni dettate dall'art. 2427 bis del Codice Civile.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo art. 2427, co. 2, C.C. e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso, del codice civile.

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, del codice civile, in quanto sono riportate in nota integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile.

Si evidenzia che dopo la chiusura dell'esercizio sono avvenuti fatti di rilievo, la cui comunicazione si ritiene necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di effettuare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate, fatti che vengono indicati nel dettaglio nel prosieguo della presente nota integrativa, come richiesto dal numero 22-quater, comma 1, dell'art. 2427, C.C. introdotto dal D. Lgs. n. 139 del 18/08/2015.

In particolare, si ricorda come a decorrere dal mese di febbraio 2020 in Italia si sia manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") - inizialmente sviluppatasi in Cina e poi estesasi a livello globale - a fronte della quale sono stati emanati, da parte sia del legislatore nazionale che degli enti territoriali, numerosi provvedimenti contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della presente nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività durante la fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia sin da subito che durante il periodo di emergenza, l'attività della nostra società non si è mai di fatto interrotta, in quanto rientrando tra quelle ammesse o consentite dai diversi decreti governativi e dalle ordinanze regionali via via emanati.

Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia ulteriormente riferimento anche alla "relazione morale" presentata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001. A loro volta, tutti i valori riportati nel presente documento sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene comunque documentata al termine della presente nota integrativa.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa, il tutto come consentito dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza, della competenza economico-temporale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla relativa forma giuridica;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

La valutazione delle voci di bilancio, come anticipato, è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Infatti, nonostante l'insorgenza inaspettata dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le conseguenti misure d'urgenza assunte dal Governo a decorrere dal 23 febbraio 2020 e le sfavorevoli conseguenze sull'economia del Paese, la nostra società non ha, al momento, risentito in modo significativo degli effetti della crisi, avendo la stessa continuato a svolgere la propria attività.

Ciò premesso, pur tenendo conto della generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e delle incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali, aspetti che non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà continuare a proseguire anche nel prossimo futuro, nella permanenza, quindi, del presupposto della continuità aziendale.

Nel successivo paragrafo dedicato ai "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", si fornisce comunque un'adeguata informativa quali-quantitativa in merito agli effetti da COVID-19 sulla gestione aziendale e alle azioni intraprese dalla società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Casi eccezionali

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC. Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, ovvero contenuti nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per effetto di quanto innanzi esposto, le poste patrimoniali eventualmente presenti inerenti i titoli, i crediti ed i debiti non sono valutate al relativo costo ammortizzato, bensì, rispettivamente, al costo di acquisto, al valore di presumibile realizzo ed al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, codice civile, i criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono quelli descritti nel prosieguo, in riferimento alle singole voci di bilancio.

In via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Altre informazioni

RINVIO DEL TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA SOCIALE PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, EX ART. 106 DEL D.L. 18/2020

La nostra società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 106 del D.L. 18/2020, di fruire della proroga per la convocazione dell'assemblea entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, facoltà introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 1.154.664. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in incremento netto pari a euro 197.194.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo per il costo sostenuto. Le aliquote di ammortamento applicate sono tali da determinare il completamento del processo di ammortamento in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 codice civile, si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

In riferimento a quanto stabilito dall'art. 2426 del codice civile e dai Principi Contabili OIC 24, sono presenti "Costi di Impianto e di ampliamento", ammortizzati previo consenso del Collegio Sindacale ed afferenti agli oneri sostenuti nella fase preoperativa all'apertura dei nuovi ambulatori in Desenzano del Garda. Trattasi di oneri che stanno manifestando i loro benefici economici lungo un arco temporale di più anni, in una logica di ampliamento e miglioramento dei servizi sanitari proposti, sempre più altamente qualificati e diversificati.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico a decorrere dall'entrata in funzione del bene, sono state determinate in modo sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente; esse, nell'esercizio di entrata in funzione del bene, vengono forfettariamente ridotte alla metà, per tener conto del minore utilizzo nell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

L'incremento avvenuto nell'esercizio è sostanzialmente attribuibile alla acquisizione di nuovi beni strumentali per lo svolgimento dell'attività sanitaria.

In relazione alle immobilizzazioni materiali, non è stato operato alcun tipo di rivalutazione volontaria, né di tipo monetario, né di tipo economico.

In relazione ai beni materiali, non si è ravvisata la necessità di procedere ad alcuna svalutazione, in quanto si è ritenuto che il relativo ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio al 31/12/2019 si riferiscono essenzialmente a partecipazioni. Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria, né di svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie, presenti in bilancio per €2.373 e sono rappresentate da:

- €1.548 BCC del Garda;
- €500 azioni di partecipazione cooperativa nella società Assocoop soc.coop;
- €200 Brescia Est Società Cooperativa;
- €125 Power Energia.

Come evidenziato, la voce si compone in principal modo di partecipazioni in società cooperative o consortili, non significative ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello stato patrimoniale del bilancio relativo all'esercizio corrente, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo iniziale €957.470

Saldo finale €1.154.664

Variazioni €197.194

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	271.117	2.037.685	2.373	2.311.175
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.255	1.234.450		1.353.705
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	151.862	803.235	2.373	957.470
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.539	384.535	-	422.074
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	57.775	-	57.775
Ammortamento dell'esercizio	43.904	123.201		167.105
Totale variazioni	(6.365)	203.559	-	197.194
Valore di fine esercizio				
Costo	308.656	2.364.445	2.373	2.675.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.159	1.357.651		1.520.810
Valore di bilancio	145.497	1.006.794	2.373	1.154.664

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali acquisite attraverso contratti di locazione finanziaria con patto di riscatto vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il diritto di riscatto.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 22, C.C., si forniscono alcune informazioni in merito al contratto di locazione finanziaria che la cooperativa ha stipulato in qualità di locataria e che comporta il trasferimento in capo alla stessa della parte prevalente dei rischi e dei benefici sui beni che ne costituiscono oggetto.

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria relativo ad un macchinario.

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale.

L'utilizzazione, invece, del metodo finanziario avrebbe comportato una diversa rappresentazione contabile con diversi effetti sul patrimonio netto e sul conto economico effetti, però, che non si ritiene di dovere indicare, perché non sono di importo apprezzabile.

Attivo circolante

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I – Rimanenze
- Sottoclasse II – Crediti
- Sottoclasse III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.049.621. Rispetto all'esercizio precedente ha subito una variazione in incremento pari a euro 216.933.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nella presente sezione del bilancio.

Criteri di valutazione ed iscrizione in bilancio

Rimanenze

Rimanenze:

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore valore tra l'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il Fifo), ed il corrispondente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Le rimanenze si incrementano rispetto allo scorso esercizio di €1.025 e si riferiscono alle giacenze di prodotti e materiali di consumo presenti negli ambulatori alla data del 31/12/2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	45.116	1.025	46.141

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti:

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ammonta a €507.

I crediti sono iscritti in bilancio per complessivi €309.813, con un incremento di €196.857. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo si riferisce per €3.822 ai depositi cauzionali.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	-		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	112.956	196.857	309.813	305.991	3.822

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni:

Le attività finanziarie non immobilizzate sono riferite a Certificati di Deposito per un totale di €250.000, iscritte in bilancio al valore di acquisizione, in quanto non inferiore a quello espresso dal mercato alla chiusura dell'esercizio. Non si è generata l'esigenza di iscrivere specifiche rettifiche della posta.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	250.613	(613)	250.000

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide:

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio per il loro valore nominale. Esse ammontano alla fine dell'esercizio ad €443.667, subiscono un incremento rispetto al precedente esercizio di €19.664 e si riferiscono in particolare all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	424.003	19.664	443.667

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi:

Nella classe D "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 20.674, con una variazione in decremento di €1.369 rispetto al precedente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	22.043	(1.369)	20.674

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati:

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, codice civile, si evidenzia come nessun onere finanziario sia stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio compongono il patrimonio netto e il passivo di stato patrimoniale.

Patrimonio netto

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue.

Capitale sociale: il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale. Nell'esercizio è avvenuto l'ingresso di un nuovo socio, nonché il recesso di due soci.

Riserva legale: nella riserva legale sono iscritte le quote di utili che, negli esercizi precedenti, sono state ivi destinate, per volontà assembleare, il tutto in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto. La voce si incrementa di € 322.559 a seguito dell'accantonamento dell'utile dello scorso esercizio, in ossequio alle disposizioni assembleari.

Per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Il patrimonio netto ammonta a euro 418.033 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 9.555 rispetto al precedente esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	17.725	-	25	50		17.700
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-		0
Riserva legale	77.328	322.559	-	-		399.887
Riserve statutarie	0	-	-	-		0
Altre riserve						
Totale altre riserve	0	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	332.535	-	-	332.535	446	446
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-		-
Totale patrimonio netto	427.588	322.559	25	332.585	446	418.033

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi ed oneri:

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.599	14.599
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	13.958	13.958

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	(13.958)	(13.958)
Valore di fine esercizio	641	641

La voce accoglie il fondo rischi per interessi di mora, correlato alle posizioni creditorie aperte nei confronti dell'amministrazione finanziaria per rimborsi d'imposta attesi per €641.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo Trattamento di Fine Rapporto:

Il fondo trattamento di fine rapporto è calcolato in base alla anzianità maturata dai dipendenti a fine esercizio in conformità alle leggi ed al contratto di lavoro vigenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	646.793
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.112
Utilizzo nell'esercizio	50.809
Totale variazioni	1.303
Valore di fine esercizio	648.096

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.153.157. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in incremento pari a euro 436.566.

I debiti pagabili oltre l'esercizio successivo ammontano ad €422.473 e sono costituiti:

- dal debito residuo per quota capitale verso la Banca BCC del Garda per finanziamenti concessi pari a €75.268 scadenza prevista entro il 31/12/2021;
- dal debito residuo per quota capitale verso la Banca BCC del Garda per finanziamenti concessi pari a €43.833 scadenza prevista entro il 14/04/2024;
- dal debito residuo per quota capitale verso Iccrea BancaImpresa per il finanziamento concesso pari a €303.372, scadenza prevista entro il 30/09/2024.

Trattasi di mutui chirografari.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	716.591	436.566	1.153.157	730.684	422.473

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Evidenza dell'ammontare dei debiti pagabili oltre cinque anni

In relazione alla scadenza dei debiti, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si segnalano di seguito le posizioni inerenti i debiti per mutui e finanziamenti, con evidenza della quota pagabile oltre cinque anni, oltre che dell'eventuale presenza di garanzie reali sui beni sociali.

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.153.157	1.153.157

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Voce non presente

Finanziamenti effettuati da soci della società

Debiti verso soci per finanziamenti:

Non sono presenti in bilancio debiti per finanziamenti erogati dai soci alla società.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La voce risulta iscritta nel bilancio dell'esercizio per un valore pari ad €5.032, con una variazione in diminuzione pari ad €1.598 rispetto al passato esercizio.

Sono iscritte in tale voce quote di costi o di proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	6.630	(1.598)	5.032

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Informazioni sul conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il conto economico.

Nella redazione del conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3 del codice civile. Il conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è ritenuto di mantenere tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Il relativo ammontare è pari a €1.783.715 e risulta incrementato rispetto al precedente esercizio di €301.257.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5 ed ammontano ad euro 777.097, ammontare in decremento di €324.689 rispetto allo scorso esercizio.

E' presente la voce "contributi in c/esercizio" pari a €48.519 e si riferisce sostanzialmente ai contributi ottenuti per la gestione dei servizi, nonché per quasi la totalità al credito d'imposta per l'attività di ricerca e sviluppo realizzata nell'esercizio.

Costi della produzione

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Essi sono indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 2.543.368, entità in incremento, rispetto al precedente esercizio, per €305.601.

Proventi e oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Per completezza di informazione, si specifica che nella voce "oneri finanziari" risultano compresi i interessi passivi connessi ai finanziamenti concessi dagli istituti di credito e altri finanziatori, per un ammontare pari ad €19.526. I proventi finanziari ammontano a €2.528 e sono relativi a interessi attivi.

Si specifica che nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono iscritti proventi da partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Come già esposto nella voce A5 del conto economico risultano sono presenti plusvalenze realizzate in conseguenza della cessione dell'immobile civile in Corte Franca , il cui ammontare è pari a €124.950.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis del codice civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti ulteriori informazioni.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C., si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società alla data di chiusura del presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Impiegati	30
Totale Dipendenti	30

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è risultato pari, nell'esercizio, a n. 30 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

La cooperativa non ha corrisposto, nel corso dell'esercizio, alcun compenso né anticipazione o credito, ai membri del Consiglio di Amministrazione, né al Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La cooperativa non ha in essere impegni, garanzie, o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto più rilevante avvenuto nei primi mesi dell'anno 2020 è la Pandemia da Coronavirus, che ha causato una sensibile riduzione dell'attività sanitaria. Le attività ambulatoriali di prevenzione degli ambulatori di Calcinato e Clusane sono state sospese il 9 marzo e sono ripartite il 3 giugno. L'attività ambulatoriale del poliambulatorio Raphaël - Laudato Si' è stata interrotta, a seguito di comunicazione di ATS, dal 23 marzo. A partire da tale data, ATS ha dato indicazione agli enti pattanti di svolgere solo prestazioni improcrastinabili. È continuata invece in modo significativo l'attività del servizio Adi e UCP Dom. In particolare, per quanto riguarda l'attività Adi, l'ATS ha definito il nuovo profilo Adi Covid, che consente l'assistenza domiciliare per i pazienti Covid. La gestione del periodo di emergenza è avvenuta tenendo conto dei numerosi decreti ministeriali e regionali pubblicati, delle indicazioni del direttore sanitario e

risk manager della struttura, del servizio di medicina del lavoro tramite medico competente e RSPP. Nel primo periodo, una delle criticità è stata la mancanza di disponibilità di DPI, che successivamente sono stati forniti, in parte anche gratuitamente, da ATS Brescia e grazie alla campagna #aiutiAMO Brescia, indetta dalla Fondazione della Comunità Bresciana e dal Giornale di Brescia. In conseguenza della riduzione dell'attività, è stata inoltrata domanda di accesso al Fondo integrazione salariale a zero ore o parziale, per la maggioranza del personale dipendente, per n. 9 settimane, misura prevista dal Decreto Cura Italia; successivamente è stata presentata domanda per altre 5 settimane da usufruire entro il 31 agosto, misura prevista dal Decreto Rilancio.

Tali eventi non hanno comunque compromesso il presupposto della continuità aziendale e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettive estremamente attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata. La cooperativa non risulta appartenente ad un gruppo societario, né in qualità di società controllata (in virtù anche della propria natura societaria), né in qualità di società controllante.

Non risulta redatto, di conseguenza, alcun bilancio consolidato che coinvolga gli elementi di natura patrimoniale ed economica della nostra società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis, comma 1, n. 1, del codice civile)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni relative alla società che esercita attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni richieste dall'art. 2428, n. 3 e 4, codice civile

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, codice civile, la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni specifiche per le società cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile. Ai sensi dell'art 2513, comma 1 del Codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 6/2003, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 codice civile.

Si precisa comunque che complessivamente il costo del lavoro sviluppato da lavoratori dipendenti e autonomi è pari a € 1.638.481 ed è riconducibile ad attività posta in essere dai soci lavoratori dipendenti per la somma di €393.309.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Criteri di ammissione dei nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha sempre operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del codice civile e indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi ai fini dell'art. 2545-sexsies codice civile.

La cooperativa ha perseguito il proprio scopo sociale attraverso la gestione di servizi socio-sanitari-riabilitativi, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni delle persone malate di cancro, o anziane, o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa ha sviluppato servizi sanitari, assistenziali e socio-sanitari ambulatoriali e non, volti alla tutela della salute, alla prevenzione e alla diagnosi precoce di ogni forma di malattia, con particolare riguardo alle malattie oncologiche, attraverso esami clinici, indagini strumentali e di laboratorio, attività di assistenza domiciliare; attività di assistenza infermieristica, sanitaria e riabilitativa a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati; iniziative di sensibilizzazione e di educazione sanitaria della popolazione, volte alla più ampia ed articolata informazione per la lotta contro il cancro; attività di promozione e di stimolazione delle istituzioni all'impegno a favore delle persone deboli, svantaggiate, malate; attività di ricerca scientifica nel campo sanitario e sociale.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega soci lavoratori, dando occupazione lavorativa agli stessi alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Altresì, persegue il proprio scopo sociale anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali Aiuto di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

· MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI:

€13.751,96 – QUOTE CINQUE PER MILLE – 07/08/2019

· MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO:

€6.570,83 – CONTRIBUTO EMITTENTE RADIOFONICA – 06/08/2019

€3.383,50 – CONTRIBUTO EMITTENTE RADIO LOCALI A CARATTERE

COMUNITARIO - 28/11/2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e

tutti i ricavi dell'esercizio.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di €446,08 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- per la quota del 3%, pari ad €13,38, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota residua, pari ad €432,70 al fondo di riserva legale indivisibile.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.to Marcelli Roberto

Raphaël

Società Cooperativa Sociale Onlus

C.F. e Registro Imprese: 01899460172

REA n. 276857

Iscrizione Albo Cooperative n. A143091



Bilancio 2019

Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2019

Premessa

Cari soci,

quest'anno l'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio consuntivo e della nota integrativa relativi all'esercizio 2019 si svolge oltre i termini consueti previsti dalla normativa, a causa del periodo di emergenza conseguente alla Pandemia da Coronavirus, del quale si farà cenno nella parte finale di questa relazione nei "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Per lo svolgimento dell'assemblea si è scelta la forma della "riunione in presenza", avendo a disposizione presso la sede del Poliambulatorio Raphael – Laudato Sì di Desenzano del Garda, una capiente sala riunioni che permette il rispetto delle misure di sicurezza imposte dalla pandemia.

Procediamo quindi a dare una comunicazione chiara ed efficace di quanto concerne, in particolare:

- ✓ l'attività sanitaria svolta all'interno del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' di Desenzano del Garda e degli ambulatori di Calcinato e Clusane;
- ✓ l'attività di riabilitazione svolta presso le palestre di Clusane e di Desenzano;
- ✓ l'attività socio sanitaria erogata dal servizio di assistenza domiciliare integrata e dall'unità di cure palliative domiciliari;
- ✓ l'impegno divulgativo svolto:
 - ❖ tramite l'emittente radiofonica Web Radio Raphaël
 - ❖ per mezzo dei social media della Cooperativa
 - ❖ tramite il periodico trimestrale "Raphaël";
- ✓ gli avvenimenti più significativi che hanno coinvolto la Cooperativa.

Trasparenza e dialogo con i soci

Si conferma anche per il 2019 la scelta del Consiglio di Amministrazione di concentrare in un'unica assemblea l'approvazione dei bilanci civilistico e sociale, per razionalizzare le informazioni.

Attività di prevenzione primaria e secondaria

L'attività di prevenzione oncologica

Le sedi storiche di Clusane e di Calcinato, quelle dove tradizionalmente le attività di prevenzione sono nate e si sono sviluppate nel corso di decenni, rappresentano punti di riferimento per coloro che in tali territori hanno aderito a una proposta seria e personalizzata di prevenzione oncologica. L'esperienza dei medici della Cooperativa, la loro accuratezza nel predisporre i percorsi di prevenzione ritagliati sulla storia e sulle esigenze di ciascun paziente, una diffusa e radicata propensione di tutto il personale all'accoglienza, sono elementi che hanno consentito di sviluppare un modello di presa in carico della persona, unico e tuttora efficace.

D'altro canto, la Cooperativa ha consolidato importanti prassi organizzative per consentire l'erogazione di

prestazioni in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale presso il poliambulatorio di Desenzano. È stato altresì consolidato il servizio di assistenza domiciliare, anche a favore degli ammalati che necessitano di cure palliative. Considerando, pertanto, da un lato la ferma volontà di rilanciare l'approccio preventivo alla malattia oncologica, ritenuto tuttora assolutamente valido e, dall'altro, di aprire nuovi spazi percorribili presso la struttura di Desenzano, dal 2020 le attività di prevenzione come sopra descritte sono state concentrate laddove meglio possono essere organizzate e condotte, nel solco della tradizione della Cooperativa: a Calcinato e a Clusane. Sono state introdotte modifiche organizzative finalizzate a garantire a un numero sempre maggiore di persone la possibilità di sottoporsi all'intero iter diagnostico in un unico accesso.

L'indice di fidelizzazione per le visite di controllo è diminuito su tutti e tre gli ambulatori. Tuttavia, se il raffronto per l'ambulatorio di Calcinato e di Clusane si è assestato a un calo rispettivamente del 7% e del 12%, per l'ambulatorio di Desenzano la diminuzione è stata pari al 34%.

Il trend in negativo è in parte legato al contesto socio-economico che impedisce a un numero sempre crescente di famiglie e di singoli l'accesso alle cure, anche primarie. A Desenzano, inoltre, la scarsa sensibilizzazione che la zona ha ricevuto nei confronti dell'approccio preventivo al cancro ha determinato un crollo molto più considerevole.

La pandemia del 2020 avrà certamente un impatto molto pesante su tale attività. Gli ambulatori di Calcinato e Clusane sono infatti rimasti chiusi nei mesi di marzo, aprile e maggio. Si è inoltre ridotta ulteriormente la capacità di spesa delle persone, con ripercussioni sociali ancora non valutabili, ma prevedibilmente gravi.

Visite di prevenzione oncologica

Anno	Prime visite	Visite di controllo	Totale	Variazione	
				Assoluta	%
2016	599	3.577	4.176	- 145	- 3,35%
2017	636	3.468	4.104	- 72	- 1,72%
2018	415	3.066	3.481	- 623	- 15,18%
2019	246	2.540	2.786	- 695	- 20%

Pazienti sottoposti a visita di prevenzione

Ambulatorio	Pazienti sottoposti a prima visita			Pazienti sottoposti a visita di controllo		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Calcinato	70	48	118	872	383	1.255
Clusane	44	14	58	779	131	910
Desenzano	42	28	70	285	90	375
Totale	156	90	246	1.936	604	2.540

Le visite di prevenzione oncologica effettuate nel corso dell'anno 2019 sono state 2.786 di cui 246 per nuovi pazienti e 2.540 per pazienti abituali.

La visita consiste nell'indagine della sintomatologia prossima e remota della persona, nella raccolta anamnestica in caso di prima visita, nell'acquisizione di dati sanitari o referti di accertamenti eseguiti al di fuori dei nostri ambulatori; nonché nella valutazione clinica approfondita.

A questo primo passaggio fanno seguito, sotto indicazione del medico, approfondimenti clinici e strumentali, nonché l'esecuzione di esami ematochimici. Concluso l'iter diagnostico, il medico che ha effettuato la visita di prevenzione consegna e illustra personalmente al paziente gli esiti delle indagini. Invita a controlli annuali in caso di conclusione negativa e indirizza alla struttura competente qualora fossero necessari ulteriori interventi. Persone che presentano sintomatologia non riconducibile al cancro sono inviate al medico curante con tutta la documentazione relativa agli accertamenti eseguiti o che si consiglia di effettuare.

Di seguito il dettaglio degli approfondimenti di secondo livello generati dalle visite di prevenzione oncologica presso gli ambulatori di Calcinato e di Clusane. Il dato risente della impossibilità di dettagliare il numero di accertamenti, legati al percorso preventivo, effettuati presso l'ambulatorio di Desenzano. Ciò a motivo dell'implementazione di due database differenti, uno riservato alla prevenzione, in uso a Calcinato e a Clusane, l'altro dedicato al servizio in regime di accreditamento o di libera professione, utilizzato a Desenzano.

Accertamenti scaturiti dalla visita di prevenzione oncologica

Ambito	Esami totali prescritti	% sulle visite (n. 2.786)
Dermatologia	680	24,41%
Ecografie	471	16,91%
Ecografie mammarie	1064	38,19%
Endoscopia	235	8,44%
Esami ginecologia	800	28,72%
Genetica	15	0,54%
Mammografia	1703	61,13%
Oncologia	13	0,47%
Otorinolaringoiatria	14	0,50%
Psicologia	680	24,41%
Visita nutrizionistica	3	0,11%
Totale	7844	

Per l'attività di prevenzione oncologica è possibile tracciare con precisione gli esiti in termini di diagnosi tumorali.

Le diagnosi di patologie oncologiche note alla data attuale:

- ❖ 74 nuove diagnosi di cancro, di cui:
 - 24 diagnosi di cancro della mammella
 - 42 diagnosi di cancro della cute. In dettaglio:
 - ✓ 11 melanomi;
 - ✓ 2 carcinomi squamocellulari;
 - ✓ 28 carcinomi basocellulari, annoverabili fra le patologie a scarsissimo potenziale di malignità;
 - 3 linfomi non Hodgkin
 - 2 tumori al colon
 - 1 tumore della prostata
 - 1 tumore del rene
 - 1 tumore dell'endometrio

- ❖ 10 lesioni pre-cancerose ad alto grado (ad alto rischio di evoluzione in cancro):
 - 6 adenomi del colon con displasia di alto grado
 - 4 nevi con displasia di alto grado

Al solito, il dato è certamente sottostimato, dal momento che non siamo a conoscenza degli esiti di esami diagnostici effettuati presso altre strutture e degli esami istologici effettuati su pazienti che hanno subito intervento chirurgico presso presidi ospedalieri.

L'attività clinica su pazienti oncologici

Per i pazienti oncologici sono state svolte visite o consulenze specialistiche oncologiche, effettuate dal consulente oncologo e responsabile scientifico degli Ambulatori Raphaël dott. Enzo Galligioni; e inoltre, o in alternativa, da visite di follow-up per la patologia.

I pazienti con diagnosi di patologia oncologica sono seguiti presso i nostri ambulatori in regime tariffario di esenzione totale o parziale, in relazione allo stato di avanzamento della malattia.

Il protocollo interno prevede due gruppi di pazienti oncologici ai quali applicare diverse condizioni di esenzione. Il primo gruppo comprende i pazienti oncologici in follow-up ordinario presso la nostra struttura, per i quali l'esenzione è limitata a visite cliniche, controlli strumentali previsti dal protocollo di osservazione e altri esami strumentali che il medico ritenga essere pertinenti con il controllo della malattia. Il secondo gruppo include invece i pazienti oncologici con malattia in fase attiva per i quali l'esenzione è totale.

Le persone che nel 2019 hanno effettuato visite o accertamenti diagnostici in regime di esenzione sono state 115 (91 donne e 24 uomini), per un totale di 300 prestazioni prevalentemente nell'ambito della senologia, dermatologia, ginecologia, ecografia, in aggiunta alle visite di prevenzione.

Prestazioni per pazienti oncologici in regime di esenzione

Prestazioni	n.
Visite di prevenzione	92
Senologia	87
Dermatologia	42
Ecografia	27
Ginecologia	25
Prestazioni infermieristiche	12
Oncologia	6
Prelievi	5
Endoscopia	4

Il costo sostenuto dalla Cooperativa per garantire tale regime di esenzione è stato pari a € 19.600, a cui la Cooperativa ha potuto far fronte grazie alla generosità dei sostenitori.

A chiusura di questo capitolo, è doveroso esprimere il ringraziamento della Cooperativa nei confronti del dr. Enzo Galligioni, che per tre decenni è stato anche responsabile scientifico degli ambulatori e che nel corso del 2019, al raggiungimento dell'età pensionabile, ha lasciato l'incarico. Il dr. Galligioni, già primario dell'unità operativa di oncologia presso l'ospedale Santa Chiara di Trento, ha contribuito allo sviluppo delle competenze dell'équipe medica dedicata alla diagnosi oncologica personalizzata. Ha garantito le consulenze oncologiche agli ammalati che Raphaël segue nel percorso post operatorio, per la seconda opinione circa la migliore terapia da affrontare, per monitorare la situazione clinica ed escludere l'eventualità di recidive. Ha stimolato l'approfondimento del *know how* specifico e la presentazione dell'attività clinica di Raphaël al mondo scientifico.

Le consulenze oncologiche sono ora garantite dagli oncologi dr. Gianluca Fogazzi e dr.ssa Roberta Cavagnini, che prestano attività presso il poliambulatorio Raphaël – Laudato Sì' prioritariamente in regime di SSN. Entrambi gli oncologi operano presso l'istituto clinico Sant'Anna e sono in grado di offrire un servizio qualificato e in stretto collegamento con uno degli ospedali d'eccellenza del territorio.

Il dr. Fogazzi, inoltre, incontra mensilmente i medici che si occupano di prevenzione oncologica per garantire un costante raccordo clinico e organizzativo.

L'attività di prevenzione primaria e di divulgazione scientifica

Nell'anno 2019 è proseguito lo sforzo di prevenzione primaria principalmente nei settori dell'educazione alimentare e della presa in carico della dipendenza da tabacco.

Nel primo caso è proseguita l'attività di consulenza alimentare rivolta a soggetti a presentazione spontanea, inviati dai medici strutturati nel corso della visita di prevenzione oppure derivanti dal servizio di diabetologia (54 controlli).

Nel secondo ambito, è stato attivato il secondo percorso di supporto alla disassuefazione dei fumatori presso il Laudato Sì', con la partecipazione di 8 soggetti arruolati per lo più dai medici di Raphaël durante le visite di prevenzione. Il 50% dei partecipanti ha cessato l'attitudine al fumo e, nel corso dei primi mesi del 2020, si dichiarano liberi dal fumo. Il campione molto basso non consente di stilare statistiche attendibili e

tuttavia si conferma un ottimo risultato, certamente in linea con i migliori centri antifumo. Anche la difficoltà a reclutare partecipanti conferma, del resto, il trend generale.

La campagna “Dodici colori per la vita”, approntata nel corso del 2018, è stata diffusa anche nel corso del 2019. Con una grafica accattivante e adattabile a diversi contesti espositivi, sono stati ribaditi i principi del Codice europeo contro il cancro che contiene dodici regole finalizzate a informare le persone su stili di vita, scelte, azioni che ciascuno può intraprendere per ridurre il rischio di sviluppare un tumore. Raphaël ha scelto come simbolo della campagna 12 ombrelli per richiamare al loro ruolo di “protezione”.

I cartelloni espositivi hanno trovato accoglienza presso gli ambulatori della Cooperativa e nei locali pubblici e privati che hanno aderito all’iniziativa. La campagna è stata inoltre diffusa sui social della Cooperativa, in particolare Facebook e Instagram, con una buona copertura dei post (generalmente sono state raggiunte 800 / 900 persone, con picchi di circa 1.400 utenti), considerando che sono stati diffusi senza inserzione pubblicitaria a pagamento.

Sono proseguiti con interesse i corsi di yoga tenuti dalla dr.ssa Sara Biancucci, psicologa e psicoterapeuta, finalizzati a consentire una migliore presa di coscienza del proprio corpo e a contribuire al benessere psicofisico generale. Nel 2019, sono stati eseguiti 6 corsi di 10 sedute, a Clusane, presso la Sala Sunam e a Desenzano, presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì’.

L’attività specialistica in accreditamento presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì’

L’attività di specialistica in accreditamento si è consolidata nel corso del 2019.

Ricordiamo che il 27 luglio 2018 Regione Lombardia ha iscritto il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì’ nel registro delle strutture accreditate del Sistema sanitario nazionale. La collaborazione con il Sistema Sanitario Regionale ha fatto registrare un costante aumento.

La struttura di Desenzano opera quindi, dal mese di agosto 2018, in nome e per conto anche del Sistema sanitario nazionale erogando prestazioni specialistiche ambulatoriali nelle seguenti aree:

- ✓ oncologia;
- ✓ anestesia / terapia del dolore;
- ✓ dermatologia;
- ✓ gastroenterologia;
- ✓ ginecologia;
- ✓ chirurgia generale;
- ✓ cardiologia;
- ✓ endocrinologia/diabetologia;
- ✓ pneumologia;
- ✓ medicina fisica e riabilitazione;
- ✓ diagnostica per immagini (mammografia ed ecografia).

Il poliambulatorio è inoltre autorizzato per le specialità di:

- ✓ neurologia;
- ✓ otorinolaringoiatria;
- ✓ geriatria.

Di seguito i principali dati di attività.

Dati di attività per l'attività specialistica in accreditamento

Branca	Numero di prestazioni SSN			
	2018 *	2019	Variazione	Variabile %
Anestesia / Terapia del dolore	106	356	250	236%
Cardiologia	641	3.589	2.948	460%
Dermatologia	400	1.165	765	191%
Diagnostica per immagini	605	2.261	1.656	274%
Endocrinologia / Diabetologia	38	375	337	887%
Gastroenterologia - Chirurgia ed endoscopia digestiva	41	65	24	59%
Medicina fisica e riabilitazione*	384	3.974	3.590	935%
Oncologia	8	50	42	525%
Ostetricia e ginecologia	129	794	665	516%
Pneumologia	18	151	133	739%
Totale	2.370	12.780	10.410	439%

* Si ricorda che l'attività in accreditamento con il SSN è iniziata nel mese di agosto 2018

L'attività di screening mammografico

Si segnala l'avvio, nel corso del 2019, dell'attività di screening mammografico. Gli approcci e i percorsi dedicati alla prevenzione delle malattie oncologiche possono essere diversi, ma sempre accomunati dall'obiettivo di affrontare in tempo utile l'insorgenza della patologia, affinché il trattamento possa essere il più tempestivo, efficace e diffuso possibile. Ecco, dunque, il motivo per cui, accanto al classico approccio di Raphaël, ritagliato sul singolo individuo, la Cooperativa ha ritenuto doveroso ed eticamente ineludibile aderire al programma di screening mammografico, che non comporta costi a carico della paziente e che garantisce alti livelli di accuratezza. L'adesione allo screening consente inoltre uno sfruttamento più intensivo dell'attrezzatura in uso. Di seguito i dati relativi ai primi mesi di attività. Si tratta di numeri tendenzialmente destinati a migliorare, nella misura in cui si amplierà il fenomeno della fidelizzazione, termine con il quale intendiamo la capacità di creare fiducia nei pazienti e di suscitare, appunto, la fedeltà. I numeri che compaiono in tabella sono infatti riferiti alle donne che si sono presentate all'appuntamento di screening e che mediamente, nei mesi agosto-dicembre, si è assestato attorno al 25% di coloro alle quali è stato rivolto l'invito (1.919 nel 2019).

Dati di attività per lo screening mammografico

	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
MAMMOGRAFIA						
Mammografia bilaterale per screening	77	131	141	71	50	470
APPROFONDIMENTO DI II LIVELLO						
Mammografia bilaterale (II livello)	1	1	0		0	2
Mammografia monolaterale sinistra (II livello)	7	1	3	5	5	21
Mammografia monolaterale destra (II livello)			4	2	2	8
Ecografia mammaria bilaterale (II livello)	12	16	10	16	10	64
Agoaspirato / agobiopsia					1	1
TOTALE	20	18	17	23	18	96

La strumentazione diagnostica

Gli acquisti più significativi della Cooperativa nel corso del 2019 sono legati all'ampliamento del poliambulatorio Raphaël - Laudato Si'.

L'investimento complessivo, destinato all'attrezzature medica, è stato pari a € 290.915, di cui € 155.015 imputabili all'allestimento della nuova sala endoscopica con attrezzatura endoscopica all'avanguardia e sistema di sterilizzazione che garantisce il massimo livello di sterilità degli strumenti. Anche in questo caso, le donazioni sono intervenute a coprire le spese per le attrezzature.

Di seguito il dettaglio degli acquisti più significativi.

Specialità**Strumentazione**

Cardiologia

Ecografo Hitachi Arietta V70 A con sonde e stamp (n° 4)

Dermatologia

Videodermatoscopio Vidix

Endoscopia

Defibrillatore Pro Aed Life-Point

Carrello emergenza endoscopia (base)

Carrello farmaci e presidi (medicazione)

Pompa di irrigazione per endoscopie Fuji

Monitor parametrico Edan IM8 (n° 2)

Addolcitore per lavaendoscopi
 Barella Thunder Project (n° 2)
 Poltrona regolabile per sala risveglio endoscopia
 Insufflatore co2 per endoscopie Fuji
 Elettrobisturi Bowa Arc Plus
 Armadio per endoscopi Steelco ED 150/2
 Elettrobisturi ARC 400 - 900/400 RLS
 VideogastroscoPIO EG 720R FUJI (n° 2)
 Lavatrice per endoscopi steelco EW 1/2
 Videoprocessore endoscopie EP6000 FUJI
 Videocolonscopio EC 720R/I FUJI (n° 2)

Terapia del dolore

Barella pulse radiotrasparente
 Sistema raggi x con arco a C
 Videoprocessore arco a C

Le terapie fisiche e riabilitative

L'attività svolta dal servizio di terapie fisiche e riabilitative, fruibili presso il poliambulatorio di Desenzano e l'ambulatorio di Clusane, ha evidenziato le seguenti risultanze:

Dati di attività

Descrizione	n. prestazioni Clusane	n. prestazioni Desenzano
Bendaggio	1	
Consulenza - valutazione funzionale	13	11
Ginnastica di gruppo per anziani	-	4
Ionoforesi	-	10
Kinesiterapia correttiva in gruppo	5	-
Kinesiterapia segmentaria	312	434
Laserterapia	-	83
Linfodrenaggio con bendaggio	26	-
Linfodrenaggio semplice	13	8
Magnetoterapia	13	-
Massoterapia distrettuale	21	50
Onde d'urto focali	-	15

Pressoterapia	8	7
Rieducazione neuromotoria (seduta da 45 minuti)	56	24
Rieducazione neuromotoria di mantenimento	77	-
Tecar terapia	-	96
Tens	-	38
Ultrasuono a massaggio	-	38
Ultrasuono in acqua	-	12
Totale	580	830

Il servizio infermieristico

Il 2019 è stato un anno di svolta e mutazione per la figura infermieristica in Raphaël.

In concomitanza con il consolidamento dell'attività in accreditamento presso il poliambulatorio Raphaël – Laudato Sì' e con la riorganizzazione dell'attività di cure palliative domiciliari, il servizio infermieristico ha potuto esprimersi a pieno mettendo in pratica tutte le attività che ne contraddistinguono il profilo professionale che recita: "L'assistenza infermieristica preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa".

È aumentato in modo considerevole il numero di professionisti impiegati e si è optato per la costruzione di un'equipe composta da personale dipendente. In tal modo, si è venuta a creare un'equipe professionale fidelizzata alla Cooperativa, che lavora in armonia e coesione seguendo protocolli e linee guida, che in autonomia valuta i bisogni della persona, pianifica e si fa carico dell'assistenza, in particolare delle persone con fragilità, portatrici di patologie croniche o che necessitano di cure palliative perché in fase terminale.

Possiamo individuare due macroaree di assistenza: il servizio ambulatoriale e il servizio domiciliare, che a sua volta si differenzia in ADI e in UCP-Dom.

Per quanto riguarda il **servizio ambulatoriale**, l'infermiere è chiamato a prestare assistenza nell'ambito delle diverse specialità svolgendo svariate attività presso gli ambulatori di cardiologia, terapia del dolore, dermatologia, endoscopia, ginecologia, diabetologia.

È attivo inoltre, presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì', un ambulatorio infermieristico che garantisce prelievi ematici, rilevazione dei parametri vitali, esami cardiologici, medicazione di stomie e ferite chirurgiche, rimozione punti di sutura e altre prestazioni infermieristiche di base.

Per quanto riguarda **l'assistenza domiciliare**, il 2019 ha segnato una redistribuzione del carico di lavoro e una razionalizzazione dei territori in cui Raphaël presta la sua opera. L'attività è ora concentrata sui territori limitrofi al comune di Desenzano. Il Laudato Sì' costituisce la sede operativa presso la quale è stoccato il materiale di utilizzo di cui i singoli professionisti hanno necessità. Parleremo in modo più approfondito del servizio domiciliare nel capitolo dedicato.

In conclusione, è importante sottolineare che l'investimento della Cooperativa nel settore infermieristico ha sicuramente prodotto un incremento della motivazione nella pratica quotidiana, ma anche il bisogno, da parte degli operatori, di un continuo approfondimento teorico-scientifico, di una continua formazione in itinere, di un continuo mettersi in discussione rispetto alle proprie capacità e competenze; nonché il

desiderio di essere sempre preparate ad affrontare ciò che il lavoro sanitario richiede: uno stretto connubio di tecnica e relazione.

I punti prelievo

Nel corso del 2019 è cessata l'attività del punto prelievi Citylab (del gruppo Synlab) presso gli ambulatori di Calcinato e Clusane. È stato comunque possibile offrire il servizio prelievi ai pazienti che accedono al servizio di prevenzione oncologica, tramite la collaborazione già in atto con Synlab (contratto *in service*).

Synlab ha proseguito inoltre la propria attività come punto prelievi accreditato presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì'. Per consentire tale attività è in essere un contratto di prestazione fra la nostra Cooperativa e Synlab per l'utilizzo di alcuni spazi del poliambulatorio.

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP Dom)

Anche nel corso del 2019 le prestazioni a domicilio offerte dalla cooperativa Raphaël hanno coperto due aree:

- ✓ settore UCP-Dom: il medico palliativista e i sanitari coinvolti attuano il piano terapeutico garantendo assistenza costante e reperibilità 7 giorni su 7;
- ✓ settore ADI: prestazioni infermieristiche e riabilitative domiciliari. Talora le prestazioni sono continuative: in questi casi, i professionisti accedono sistematicamente al domicilio del paziente. In altri, le prestazioni sono invece occasionali e prevedono accessi una tantum.

A partire dal 2019 il servizio di Cure Palliative domiciliari ha assunto un peso importantissimo nell'attività e in particolare ha assorbito molte energie nell'organizzazione e nella specializzazione dell'assistenza. Il servizio, infatti, richiede certamente professionalità di approccio, uniformità di procedure, coordinamento scientifico; il "cuore" di questo servizio, tuttavia, è senza dubbio la componente relazionale che coinvolge l'operatore nel supportare il malato e il nucleo familiare in uno dei momenti più delicati della vita umana.

L'obiettivo è di alleviare la sintomatologia cercando di garantire la miglior qualità di vita possibile all'ammalato, accompagnare con *pietas umana*, tenendo conto dei diversi aspetti che caratterizzano il sentire umano, sia esso spirituale, psicologico, sociale.

Così, oltre alle visite programmate settimanalmente al domicilio dei diversi pazienti, in base alle loro condizioni cliniche, è prevista nella settimana una riunione d'equipe alla quale partecipano il gruppo infermieristico, i medici palliatori, il direttore sanitario e, mensilmente, anche il coordinatore dei fisioterapisti.

Questo permette la discussione in gruppo delle problematiche insorte nella settimana e la condivisione dei casi clinici. Ne deriva una linea di condotta univoca da adottare con il paziente.

Per concludere, sottolineiamo che, in coerenza con la propria missione di sostegno alle situazioni di fragilità, grazie alla collaborazione con le Missionarie Francescane del Verbo Incarnato, Raphaël ha potuto intervenire sulle necessità di supporto non prettamente sanitarie o non coperte dal sistema sanitario.

Accessi anno 2019 per tipologia e per distretto

	10 - Bassa Bresciana Orientale	11- Garda	12 – Valle Sabbia	Fuori Regione	2019
Adi	771	9.423	672		10.866
UCP-Dom	37	612	0		649

Pazienti

Complessivamente, nel corso dell'anno 2019, si sono accostati agli ambulatori Raphaël, per visite di diagnosi precoce oncologica, visite specialistiche o consulenze oncologiche, in libera professione o in regime di accreditamento, o anche solo per esami diagnostici, 9.593 pazienti, con un incremento del 40% rispetto al 2018.

Nel dettaglio, di seguito alcuni dati riferiti alla tipologia dei pazienti:

✓ Pazienti suddivisi per ambulatorio:

	Calcinato	Clusane	Desenzano	Totale
Anno 2018	2.469	2.123	2.950	6.842
Anno 2019	2.170	1.980	6.039	9.593
VAR	-299	-143	+ 3.089	+ 2.751

✓ pazienti suddivisi per fasce di età:

	Under 40	40 - 69	Over 69	Totale
Anno 2018	1.367	4.356	1.119	6.842
Anno 2019	1.747	5.795	2.051	9.593
VAR	+ 380	+ 1.439	+ 932	2.751

✓ pazienti suddivisi per sesso:

	Donne	Uomini	Totale
Anno 2018	4.960	1.882	6.842
Anno 2019	6.937	2.656	9.593
VAR	1.977	774	2.751

Convenzioni

Le convenzioni per lo svolgimento dell'attività di prevenzione

Tenendo sempre come obiettivo l'espansione delle attività sanitarie, particolare importanza ha assunto il capitolo delle convenzioni.

Nel 2019 sono state rinnovate cinque convenzioni con enti finalizzate alla esecuzione di check-up di prevenzione oncologica, consulenze specialistiche o indagini cliniche ai relativi membri o dipendenti:

In particolare:

- ✓ protocollo d'intesa con l'Associazione Amici di Raphaël che prevede una convenzione per prestazioni sanitarie a favore degli associati della stessa;
- ✓ convenzione con la Società di Mutuo Soccorso Garda Vita, per l'esecuzione di check-up di prevenzione oncologica e indagini strumentali ai soci;
- ✓ convenzione con l'Associazione Comunità Mamrè Onlus, per check-up di prevenzione oncologica ai

dipendenti;

- ✓ convenzione con l'Associazione "Comitato Castellano per la lotta contro i tumori", che ha attivato l'iniziativa "Prevenzione oncologica - Opportunità Comitato Amelia";
- ✓ convenzione con la Banca di Credito Cooperativo del Garda, per check-up di prevenzione oncologica ai dipendenti;
- ✓ partecipazione di Raphaël al circuito B.EST, che prevede uno sconto del 3% sul tariffario per chi aderisce al sistema.

Situazione delle prestazioni eseguite in convenzione nel 2019

	Amici di Raphaël	BCC del Garda	Opportunità C.Amelia	Garda Vita	Mamré	Totale
Prevenzione	1.955	20	77	413	44	2.509
Dermatologia	590	7	21	168	15	801
Ecografie	294				3	297
Esami strumentali ginecologia	1.178	11		229	37	1.455
Ecografie mammarie	1.003	11	33	157	33	1.237
Endoscopia	90				22	112
Ginecologia	812	6		171		989
Attività infermieristica	12					12
Mammografie	1.257	5		223	30	1.515
Visite specialistiche	33					33
Medicina fisica	189					189
Oncologia	5					5
TOTALE	7.418	60	131	1.361	184	9.154

In generale, anche per quanto concerne l'attività clinica e sanitaria, la ricerca di collaborazioni con strutture sanitarie e scientifiche nel bresciano e a livello regionale ha permesso di ampliare il radicamento sul territorio; al tempo stesso, è stata per la cooperativa Raphaël importante conferma della propria credibilità e affidabilità professionale.

Le convenzioni e i contratti per l'utilizzo dei locali

È proseguito il comodato d'uso gratuito, in essere con l'associazione Comunità Mamré onlus, per i locali sede dell'ambulatorio di Clusane.

A partire da febbraio 2017, i locali del nuovo poliambulatorio di Desenzano e la sede dell'ADI e dell'UCP DOM sono stati concessi in locazione dalla fondazione Laudato Sì alla cooperativa Raphaël.

Con la fondazione Laudato Sì è in essere il contratto di comodato d'uso gratuito per la porzione di immobile costituita dai locali adibiti ad ambulatori medici al piano primo; la nostra Cooperativa ha, a sua volta, ceduto

tali locali in locazione alla cooperativa Medicinsieme. In stretta sinergia fra loro e con le istituzioni, le due Cooperative stanno consolidando un innovativo progetto di medicina territoriale.

Attività di comunicazione

Web Radio Raphaël

L'attività di Web Radio Raphaël, iniziata il 18 dicembre 2018, è andata consolidandosi durante il 2019. Durante il primo semestre è continuata la campagna informativa, anche attraverso l'associazione Amici di Raphaël, e il supporto alle persone per istruirle all'accesso dell'ascolto. La web radio può infatti essere recepita senza alcun limite di territorialità e questo è un punto di forza dello strumento. Tuttavia, il risvolto che può renderlo fragile è che si può ascoltare solo a seguito di una scelta attiva, attraverso tre strumenti:

- ✓ dal PC: connettendosi in streaming dal sito www.ambulatoriraphael.it;
- ✓ dal cellulare e dal tablet: con l'apposita app "Web Radio Raphael";
- ✓ dalle internet radio appositamente configurate per l'ascolto in streaming negli ambienti domestici o di lavoro dove è presente la connessione Wifi. L'indirizzo di configurazione è il seguente: con l'indirizzo <http://onair15.xdevel.com:8934>.

Web Radio Raphaël ha sede a Clusane di Iseo. Alcuni punti di trasmissione esterni rispetto alla sede hanno subito variazioni:

- ✓ riattivata a maggio la diretta esterna dalla cappella della Casa per anziani Refidim, per la trasmissione della recita delle Lodi e dell'Ufficio delle letture;
- ✓ interrotta a luglio 2019 la diretta esterna dalla chiesa parrocchiale di Zocco di Erbusco per la trasmissione di funzioni liturgiche mattutine;
- ✓ mantenuta la diretta esterna dalla sala conferenze Sunam, per la trasmissione di eventi a rilevanza culturale e scientifica;
- ✓ potenziata la diretta esterna dalla parrocchiale di Cristo Re in Clusane per la trasmissione di funzioni liturgiche serali. Dopo la conclusione dell'esperienza con la parrocchia di Zocco, si è introdotta infatti la diretta del mattino e di tutte le funzioni domenicali e festive;
- ✓ spostata a fine anno la diretta esterna dalla sede di Calcinato, al Laudato Sì' di Desenzano, per arricchire il palinsesto con una programmazione in proprio dal vivo.

È continuata la collaborazione con ECZ che rende possibile l'ascolto in FM nelle 64 parrocchie associate di alcuni contenuti di web radio Raphaël che vengono condivisi. Web Radio Raphaël rimanda a sua volta online alcune trasmissioni prodotte da ECZ.

La Cooperativa ha inoltre messo a disposizione l'emittente per la trasmissione di contenuti informativi e formativi dell'associazione Amici di Raphaël, delle Sentinelle del Laudato Sì', dell'associazione Comunità Mamré. L'attuale palinsesto contempla pure spazi di trasmissione in diretta a sfondo spirituale-valoriale ed altri di approfondimento dell'attualità.

Il Direttore della radio, Angelo Onger, anche nel 2019 ha arricchito il palinsesto, in particolare inserendo quindicinalmente interviste a personaggi di rilievo del territorio su temi di attualità.

È rilevante sottolineare che Web Radio Raphaël non è sostenuta da sponsorizzazioni pubblicitarie. Opera sulla base della collaborazione volontaria e gratuita di quanti si impegnano nella gestione dei programmi e nello sforzo economico necessario a mantenerla in funzione.

Il periodico "Raphaël"

L'attività di informazione e di divulgazione è proseguita anche nell'anno 2019 mediante la pubblicazione del periodico trimestrale Raphaël, edito dalla cooperativa Raphaël e diretto, con prestazioni a titolo di volontariato gratuito, dal giornalista Angelo Onger.

Il periodico nel corso dell'anno ha pubblicato:

- ✓ articoli di approfondimento valoriale;
- ✓ articoli su argomenti medico-scientifici, prevalentemente su temi oncologici, ad opera dei medici della Cooperativa;
- ✓ articoli di aggiornamento sull'attività dell'associazione Amici di Raphaël, sulle Sentinelle del Laudato Sì' e sul Progetto Laudato Sì';
- ✓ articoli di informazione sulle attività dell'associazione Comunità Mamré;
- ✓ articoli di approfondimento sulla vita istituzionale della congregazione della Missionarie Francescane del Verbo Incarnato.

Del periodico vengono stampate tredicimila copie. È spedito via posta a circa novemilacinquecento persone, associati dell'associazione Amici di Raphaël e Sentinelle del Laudato Sì'. Le restanti copie vengono distribuite in parte a mano dai capigruppo, in parte nelle serate divulgative, nel corso delle iniziative dall'associazione Amici di Raphaël, negli ambulatori stessi. La distribuzione del notiziario con la consegna porta a porta contribuisce al contenimento dei costi di spedizione e consente di mantenere vivo il rapporto con gli associati. È sempre auspicabile che l'iniziativa sia rilanciata, come gesto di generosità e solidarietà.

Nei primi mesi dell'anno, a seguito dell'emergenza da Coronavirus, e non essendo raccomandata la spedizione massiva, è stata attuata la scelta di pubblicare il secondo numero del Notiziario unicamente in versione online, ridotta a 8 pagine, inviandone comunicazione ai circa 6.000 iscritti alla nostra newsletter, nonché agli Amici di Raphaël e Sentinelle del Laudato Sì' e ai frequentatori dei nostri account social. È previsto un potenziamento del dialogo con i nostri lettori, tramite il rilascio mensile del notiziario online, affiancato alle edizioni cartacee.

Il sito internet

Il sito internet della cooperativa Raphaël, aggiornato costantemente, riporta informazioni utili innanzitutto per i pazienti (orari di chiusura, servizi, recapiti telefonici), ma anche per i soci della Cooperativa, i sostenitori, e qualsiasi altro portatore di interesse.

L'accreditamento del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' rende necessario il monitoraggio e l'aggiornamento costante di un'apposita sezione sul sito. Vengono in essa evidenziate in particolare le informazioni per i cittadini inerenti l'attività stessa, così come richiesto dalla normativa vigente (es. tempi di attesa, elenco specialità e specialisti, ecc.). La costante manutenzione consente ai cittadini di avere informazioni aggiornate in merito alle prestazioni erogate e alle modalità di usufruire delle stesse.

I social media

Il 2019 si è consolidata l'attività sui social: instagram e youtube si sono aggiunti a facebook, linkedin, issuee. L'obiettivo è quello di raggiungere il maggior numero di persone possibile sfruttando i canali di comunicazione maggiormente frequentati dalle diverse fasce d'età dei frequentatori dei social. La pagina è seguita costantemente da circa 700 follower.

Il contenuto dei *post* pubblicati ha spaziato dall'informazione sulle attività alla diffusione dei valori fondanti della Cooperativa a messaggi volti alla prevenzione primaria.

Il fundraising

L'attività principale di Raphaël in questo settore consiste nella cura delle relazioni che si esplica in modo particolare nel ringraziare personalmente o tramite lettera, spesso personalizzata, quanti sostengono la Cooperativa. Il sostegno può concretizzarsi attraverso il dono di beni materiali (eredità, donazioni) così come di beni immateriali (tempo e competenze).

Da alcuni anni il gruppo "Cammina con Raphaël", nato per supportare specifici progetti della Cooperativa, organizza un evento popolare in collaborazione con l'Associazione "Fiera di Santa Maria" e di molti volontari scout, che ha messo radici nel territorio: per partecipazione e rilevanza delle donazioni raccolte, rappresenta un significativo evento di fundraising. Nel 2019 è giunto alla sua quinta edizione e ha avuto come finalizzazione delle donazioni raccolte il nuovo servizio di endoscopia digestiva.

Attività formativa

È proseguita l'attività formativa del personale sanitario e di segreteria, per garantire lo sviluppo continuo personale e professionale, nell'area della conoscenza, delle competenze, dello stile comportamentale nell'adesione alla *mission* della Cooperativa.

Le fasi della formazione vanno dalla definizione chiara degli obiettivi che si intendono raggiungere, alla identificazione del bisogno formativo espresso dalle diverse categorie professionali, alla stesura di un piano di formazione, le cui singole azioni vengono organizzate e realizzate in stretta sinergia con i responsabili di settore. Per ogni evento, l'attenzione è volta ad accertare che il docente sia in linea con i valori della Cooperativa, oltre che altamente qualificato, in special modo quando la formazione tocca aspetti relazionali o etici.

Per le figure sanitarie, si è provveduto a consentire l'acquisizione di una parte dei crediti formativi ECM. Grazie alla partecipazione ai bandi finanziati FonCoop è stato possibile coprire una parte dei costi legati alla formazione.

Compagine sociale e capitale sociale

Passiamo ora a esaminare la compagine sociale della cooperativa Raphaël, cooperativa sociale di tipo A iscritta al n. 83 - foglio 42 dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, che nel 2019 ha registrato l'ingresso di un socio prestatore e un socio fruitore e il recesso di un socio prestatore e di due soci volontari, raggiungendo un numero complessivo di soci pari a 53, così suddivisi:

	Tipologia di soci	Numero soci			
		Persone fisiche		Persone Giuridiche	Totale
		maschi	femmine		
1	Soci Fruitori	7	9	1	17
2	Soci Prestatori	3	8	0	11
3	Soci Volontari	11	10	0	21
4	Soci Sovventori	0	2	2	4
	Totale	21	29	3	53

	Tipologia di soci	Numero azioni sottoscritte			
		Persone fisiche		Persone giuridiche	Totale
		Maschi	Femmine		
1	Soci Fruitori	7	9	200	216
2	Soci Prestatori	3	8	0	11
3	Soci Volontari	16	17	0	33
4	Soci Sovventori	0	4	220	224
	Totale	26	39	420	484

	Tipologia di soci	Valore delle azioni	Importo capitale sociale sottoscritto			
			Persone fisiche		persone giuridiche	Totale
			Maschi	Femmine		
1	Soci Fruitori	25	175	220	5.000	5.400
2	Soci Prestatori	25	75	200	0	275
3	Soci Volontari	25	425	400	0	825
4	Soci Sovventori	50	0	200	11.000	11.200
	Totale		650	1.075	16.000	17.700

Si ricorda che i 3 soci persone giuridiche sono:

- ✓ Associazione Comunità Mamrè Onlus, con la qualifica di socio sovventore, mediante la sottoscrizione di 120 azioni da € 50,00;
- ✓ Associazione Amici di Raphaël, con la qualifica di socio sovventore, mediante la sottoscrizione di 100 azioni da € 50,00;
- ✓ Società cooperativa sociale onlus Del Cenacolo, con la qualifica di socio fruitore, mediante la sottoscrizione di 200 azioni da € 25,00.

Organizzazione e operatori

Nel 2019, l'organigramma della Cooperativa rappresentava la suddivisione delle attività in due comparti distinti, l'uno facente riferimento alla direzione operativa (sotto la responsabilità del dr. Giacomo Tomasini) e l'altro alla direzione sanitaria (di responsabilità della dr.ssa Valeria Zacchi).

Le Direzioni hanno operato sinergicamente, coordinate dal consigliere delegato Beatrice Tedeschi, per favorire il migliore svolgimento complessivo delle attività della Cooperativa.

Nei primi mesi dell'anno 2020, tuttavia, a seguito del non disponibilità, per motivi personali, del dr. Giacomo Tomasini, *ad interim* ricopre tale ruolo il consigliere delegato Tedeschi Beatrice.

Il personale dipendente, sia socio che non socio, impiegato nei servizi ambulatoriali e nel servizio ADI, riveste le seguenti qualifiche professionali:

- ✚ medico specialista;
- ✚ medico generico;
- ✚ tecnico di radiologia;
- ✚ terapeuta della riabilitazione;
- ✚ infermiere;
- ✚ impiegato (amministrativo, tecnico, informatico, addetto alla segreteria).

Al 31 dicembre 2019 la Cooperativa contava 32 dipendenti, la cui composizione e le cui caratteristiche sono esposte nella seguente tabella:

Tipologia degli addetti	31/12/2019	31/12/2018		Variazione assoluta		
		Composizione %	Composizione %		%	
Maschi	4	12,50	4	13,33	0	0,00
Femmine	28	87,50	26	86,67	2	7,70
Totale	32	100,00	30	100,00	2	6,66
Soci prestatori	11	34,38	11	36,67	0	0,00
Non soci	21	65,62	19	63,33	2	10,52
Totale	32	100,00	30	100,00	2	6,66
Assunti a tempo pieno	8	25	6	20,00	2	33,33
Assunti a part time	23	71,87	22	73,33	1	4,54
Assunti con contratto a chiamata	1	3,13	2	6,67	-1	-50,00
Totale	32	100,00	30	100,00	2	6,66
Contratto a tempo indeterminato	27	84,37	25	83,33	2	8,00
Contratto di apprendistato	1	3,13	1	3,33	0	0,00

Tipologia degli addetti	31/12/2019	Composizione	31/12/2018	Composizione	Variazione assoluta	
		%		%	%	
Contratto a tempo determinato	4	12,50	4	13,33	0	0,00
Totale	32	100,00	30	100,00	2	6,66
Medici	5	15,63	5	16,67	-1	-16,67
Tecniche	2	6,25	3	10,00	-1	-25,00
Infermiere	8	25	5	16,67	-1	-16,67
Operatori socio sanitari	1	3,13	1	3,33	0	0,00
Segretarie	10	31,25	9	30,00	2	28,57
Impiegati amministrativi	4	12,5	5	16,67	0	0,00
Impiegati tecnici	2	6,25	2	6,67	1	100,00
Totale	32	100,00	30	100,00	0	0,00

Tipologia degli addetti	Età media	Anzianità media
Medici	54,40	22,10
Tecniche	41,50	19,03
Infermiere	35,60	3,82
Operatori socio sanitari	58,00	2,74
Segretarie	41,90	11,57
Impiegati amministrativi	51,25	11,31
Impiegati tecnici	40,25	10,16
Totale	46,64	11,35

Si ricorda che la Cooperativa applica il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali. È stato inoltre assegnato l'E.R.T., di cui all'accordo fra Centrali Cooperative e Organizzazioni sindacali, liquidato con lo stipendio del mese di marzo ed è stata erogata nel mese di luglio la mensilità aggiuntiva della quattordicesima, assegnata a seguito di un accordo aziendale. Infine, si segnala che sul costo totale del personale dipendente, quello del personale socio della Cooperativa ha inciso nella percentuale del 47,31%.

La Cooperativa si è inoltre avvalsa della consulenza professionale prestata in regime di libera professione da alcuni medici specialisti e precisamente:

- ✓ per i servizi ambulatoriali:
 - ✚ medici anestesisti specialisti in terapia del dolore;
 - ✚ medico otorinolaringoiatra;

- ✚ medico pneumologo;
 - ✚ medico diabetologo ed endocrinologo;
 - ✚ medico cardiologo;
 - ✚ medico specialista in geriatria;
 - ✚ medici oncologi;
 - ✚ medici chirurghi e/o specialisti in endoscopia digestiva;
 - ✚ medico ecografista;
 - ✚ medici ginecologi;
 - ✚ medici dermatologi;
 - ✚ medici radiologi;
 - ✚ medici fisiatři;
 - ✚ psico-oncologo;
 - ✚ psico-terapeuta;
 - ✚ fisioterapisti;
 - ✚ nutrizionista.
- ✓ per il servizio Adi:
- ✚ infermieri professionali;
 - ✚ terapisti della riabilitazione;
 - ✚ medico palliativista;
 - ✚ medico fisiatra;
 - ✚ medico geriatra;
 - ✚ logopedista;
 - ✚ psico terapeuta.

È proseguita la collaborazione in regime di libera professione con la dr.ssa Valeria Zacchi, in qualità di direttrice sanitaria dei servizi ambulatoriali, responsabile sanitaria dei servizi Adi e UCP Dom e Risk Manager.

Infine, per concludere il paragrafo relativo al personale, si segnala il significativo apporto dell'attività prestata, a titolo di volontariato gratuito, da alcuni soci volontari della Cooperativa nel corso dell'anno. Fra questi ricordiamo in particolare:

- ✚ 1 suora M.F.V.I infermiera, presso gli ambulatori;
- ✚ 2 volontarie amministrative;
- ✚ 1 volontario tecnico qualificato per l'analisi delle utenze;
- ✚ 1 volontario per la cura del verde, con la collaborazione di altri volontari non soci.

A questi si aggiungono altri volontari non soci della Cooperativa, ma regolarmente iscritti all'associazione di promozione sociale Amici di Raphaël.

Eredità e donazioni

Si è confermata la forza innovatrice del carisma di don Pierino Ferrari che continua a suscitare la solidarietà di molte persone, rendendo in tal modo possibile l'ampliamento delle attività. Le donazioni ricevute sono

state n. 623 per un ammontare complessivo pari ad € 449.966,41, mentre i donatori sono stati n. 492, suddivisi tra persone fisiche ed enti (aziende, associazioni, gruppi).

Nel corso del 2019 non sono pervenute eredità. Tuttavia, ricordiamo che nel corso dell'anno 2017 era stata lasciata in eredità, dal defunto sig. Quarantini Lorenzo, la metà di un immobile sito nel comune di Cortefranca. La cessione dell'immobile è avvenuta in data 28 ottobre, con atto notarile del notaio Piccinelli Magnocavallo, a fronte del pagamento di euro 325.000,00 versati per la metà alla nostra Cooperativa e per l'altra metà all'altro erede. L'importo di euro 12.500 era stato invece incassato dalla Cooperativa, contestualmente alla sottoscrizione del preliminare, in data 26 giugno 2019.

Resta invece nel patrimonio immobiliare della Cooperativa la quota di proprietà di un appartamento lasciato ricevuto in eredità dal defunto Michelangelo Mondinelli insieme ad altri eredi. Tale immobile non è al momento cedibile in quanto gravato dal diritto di abitazione.

Adempimenti normativi

- ✓ L'OdV ha proseguito la sua attività di vigilanza nel corso dell'anno. Nell'incontro del 28 febbraio 2020 ha comunicato la necessità di procedere, nel corso dell'anno, all'aggiornamento del modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01, per il recepimento dei nuovi reati introdotti. In ottemperanza a quanto richiesto da tale decreto, sarà avviato un pre-assessment al fine di procedere all'aggiornamento. Seguiranno poi incontri di informazione per il personale amministrativo.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2019

Durante l'anno 2019, si evidenziano i seguenti avvenimenti:

- ✓ La revisione ordinaria annuale effettuata nel mese di ottobre del 2019 dal dott. Antonio Soldi ha evidenziato un esito positivo per la Cooperativa.
- ✓ La visita ispettiva del servizio socio sanitario ADI si è conclusa con parere positivo.
- ✓ Nel corso dell'assemblea del 24 maggio 2019 si è provveduto al rinnovo cariche in scadenza: il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale.
- ✓ Nel corso del 2019 si è rinnovato pure il Consiglio di Amministrazione dell'associazione Amici di Raphaël, il cui sostegno è fondamentale per la Cooperativa. È stata avviata una proficua collaborazione con il direttivo, con l'obiettivo di rendere coordinata la comunicazione dei due enti, per diffondere concordemente ideali, attività e finalità.
- ✓ È stata completata e inaugurata la nuova ala del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì', che comprende il servizio di endoscopia digestiva, la sala convegni Don Pierino Ferrari, gli uffici amministrativi e la sede del servizio ADI e UCP-DOM. L'inaugurazione è avvenuta sabato 7 dicembre, alla presenza di circa 300 persone e delle autorità locali, provinciali e regionali, in un clima di soddisfazione e di speranza per il futuro. I servizi connessi ai locali sono stati trasferiti presso la nuova sede.
- ✓ Si è svolta la visita di ATS (nelle persone del direttore generale dr. Claudio Sileo, del direttore sanitario dr.ssa Laura Emilia Lanfredini e del direttore socio-sanitario, dr.ssa Frida Fagandini) presso il poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì'. Hanno seguito con interesse la presentazione dei progetti esposti e hanno visitato la struttura, con particolare attenzione al nuovo servizio di endoscopia. Il dr. Sileo ha valutato il Laudato Sì' un modello replicabile, perché raggruppa in un'unica struttura la

medicina specialistica, la medicina di base, l'assistenza a domicilio. La valutazione finale è stata molto positiva ed è emerso che ATS guarda con molto favore le iniziative della Cooperativa.

- ✓ È stata sottoscritta, con la compagnia assicurativa Chubb European Group, la polizza per amministratori e sindaci, con un massimale di € 1.000.000.
- ✓ La Cooperativa ha deciso di avvalersi delle possibilità fornite dal D.M. Economia del 04-08-2018, in base al quale si potrà usufruire del beneficio della "decadenza breve" (riduzione da cinque a tre anni dei termini di decadenza per gli accertamenti IVA e imposte sui redditi) in presenza di due requisiti: tracciabilità degli incassi e dei pagamenti (la circolazione di denaro contante non deve essere superiore a € 250,00) e fatturazione elettronica. Entrambi i requisiti sono stati soddisfatti.
- ✓ È stato avviato lo studio per la configurazione del software Isolabella (della Società Praezision), per la gestione, sui tre ambulatori, dei processi di prenotazione, accettazione, fatturazione delle visite ed esami diagnostici, la rendicontazione dei flussi ad ATS, l'integrazione con il CRS-SISS (Regione Lombardia). L'avvio, previsto per il mese di marzo 2020, è stato rimandato al mese di giugno a causa della pandemia da Coronavirus.
- ✓ Sono state implementate due tipologie di collegamento del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' con il Call Center regionale per facilitare la prenotazione delle visite da parte dei pazienti:
 - Call center regionale (CCR GP ++), servizio telefonico che consente di effettuare una prenotazione presso la nostra struttura, chiamando il numero verde 800.638.638.
 - Mosa (monitoraggio sanitario), servizio on line che prevede la possibilità di prenotazione collegandosi al portale di Regione Lombardia.

Fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2019 – Pandemia da coronavirus

Il fatto più rilevante dei primi mesi dell'anno 2020 è la Pandemia da Coronavirus, che ha causato una sensibile riduzione dell'attività sanitaria. Le attività ambulatoriali di prevenzione degli ambulatori di Calcinato e Clusane sono state sospese il 9 marzo e sono ripartite il 3 giugno. L'attività ambulatoriale del poliambulatorio Raphaël - Laudato Sì' è stata interrotta, a seguito di comunicazione di ATS, dal 23 marzo. A partire da tale data, ATS ha dato indicazione agli enti pattanti di svolgere solo prestazioni improcrastinabili. È continuata invece in modo significativo l'attività del servizio Adi e UCP Dom. In particolare, per quanto riguarda l'attività Adi, l'ATS ha definito il nuovo profilo Adi Covid, che consente l'assistenza domiciliare per i pazienti Covid. La gestione del periodo di emergenza è avvenuta tenendo conto dei numerosi decreti ministeriali e regionali pubblicati, delle indicazioni del direttore sanitario e risk manager della struttura, del servizio di medicina del lavoro tramite medico competente e RSPP. Nel primo periodo, una delle criticità è stata la mancanza di disponibilità di DPI, che successivamente sono stati forniti, in parte anche gratuitamente, da ATS Brescia e grazie alla campagna #aiutiAMO Brescia, indetta dalla Fondazione della Comunità Bresciana e dal Giornale di Brescia. In conseguenza della riduzione dell'attività, è stata inoltrata domanda di accesso al Fondo integrazione salariale a zero ore o parziale, per la maggioranza del personale dipendente, per n. 9 settimane. Tale misura era prevista dal

Decreto Cura Italia. Nel decreto Rilancio è previsto un ulteriore periodo di integrazione salariale per un massimo di 5 settimane da usufruire entro il 31 agosto.

Tali eventi non hanno comunque compromesso il presupposto della continuità aziendale e, anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche attendibili, si stima che l'attività potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, quindi nella permanenza del presupposto della continuità aziendale.

Altri informazioni di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2019

Si precisa che il budget regionale assegnato all'UCP Dom risulta già eroso alla data attuale, in conseguenza del considerevole numero di casi gestiti a partire dall'inizio dell'anno. E' stata quindi inoltrata domanda di rimodulazione del budget.

Al fine di garantire la migliore organizzazione possibile degli ambulatori di Calcinato e di Clusane, nei primi mesi dell'anno 2020 è stato conferito l'incarico di coordinatrici rispettivamente alla sig.ra Sabrina Noventa e alla sig.ra Sara Archetti, segretarie di lunga esperienza che hanno dato prova di affidabilità e competenza.

Conclusioni

I dati di bilancio evidenziano un incremento complessivo dei ricavi generati dall'attività tipica del 20,32% grazie all'avvio dell'attività con il SSN presso il Poliambulatorio di Desenzano.

Si precisa inoltre che le elargizioni dell'associazione Amici di Raphael sono pressochè invariate rispetto al precedente anno, mentre le elargizioni varie da terzi hanno subito un incremento di circa il 42%.

Infine evidenziamo che nei ricavi è presente una plusvalenza relativa alla vendita di un immobile ricevuto in eredità pari a € 124.950.

In conclusione possiamo affermare che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 L. 59/1992 e in considerazione della rilevante utilità sociale dei servizi sanitari gestiti, la Cooperativa ha pienamente perseguito i fini di solidarietà sociale e mutualità esterna che si è posta.

Altresì, la presenza di soci prestatori nella compagine sociale ha favorito il raggiungimento della mutualità interna, fornendo occasione di lavoro ai soci.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Marcelli Roberto

RAPHAEL – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS
Sede legale: Clusane d'Iseo – 25049 – Via Don Pierino Ferrari, nr. 5
Registro Imprese e Codice Fiscale 01899460172
R.E.A. di Brescia n. 276857
Albo Società Cooperative: n. A143091

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea d'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019

Signori Soci, diamo lettura della relazione predisposta ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del codice civile.

La funzione della revisione legale è stata affidata alla società BDO Italia Spa con sede a Brescia.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 / 1° comma e ss. Codice Civile

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza uniformandosi alle disposizioni di legge ed ai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Rispetto della legge e dello statuto sociale

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sull'adeguatezza delle azioni intraprese secondo i principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio d'amministrazione ed alle assemblee dei soci in relazione alle quali e sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni di legge e delle disposizioni statutarie.

In corso d'esercizio abbiamo acquisito informazioni sul generale andamento della gestione, della sua evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo compiute dalla società. Possiamo pertanto ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, alle previsioni statutarie ed alle delibere assunte dagli organi sociali e che le stesse non rappresentano atti manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto d'interesse e pregiudizievoli per la gestione, tali da compromettere l'integrità patrimoniale della società.

Adeguatezza della struttura organizzativa ed amministrativa contabile.

Nel corso delle verifiche periodiche, è stata valutata l'adeguatezza del sistema organizzativo della società ottenendo le informazioni necessarie dai responsabili delle funzioni.

Altrettanto dicasi in ordine al sistema amministrativo - contabile ed alla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale fine abbiamo acquisito

informazioni dai responsabili della funzione ed effettuato riscontri con l'esame dei documenti aziendali.

In merito non abbiamo rilievi da proporre conformemente alle deduzioni del revisore incaricato della revisione legale.

Resoconto delle verifiche

Nel corso delle verifiche il Collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto sociale poste a carico della società e del Consiglio d'amministrazione. Si sono riscontrate: la regolare tenuta dei libri e registri contabili, dei libri sociali, la presentazione delle dichiarazioni e comunicazioni fiscali, il regolare versamento delle imposte e tributi dovuti a vario titolo e dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Denunce – pareri

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile né esposti e non sono stati rilasciati pareri ai sensi di legge.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio abbreviato chiuso al 31 dicembre 2019, unitamente alla nota integrativa, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo verificato l'impostazione generale dello stesso e la conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura: a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

Rapporto con l'organo incaricato della revisione legale.

L'incarico della revisione legale del bilancio è stato conferito alla società BDO Italia Spa che non ha proposto osservazioni di rilievo.

Informazioni per le società cooperative

articolo 2513 – condizioni di prevalenza

Ai sensi dell'art. 111 septies del D.lgs. 6/2003, la cooperativa è da considerarsi a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

Articolo 2545 – carattere mutualistico della cooperativa.

Condividiamo le indicazioni fornite dal consiglio d'amministrazione nella relazione sulla gestione. Il consiglio d'amministrazione ha operato nel rispetto degli scopi statutari e tutta l'attività dell'esercizio si è svolta nella logica della mutualità.

Signori Soci, il bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale	
Attivo	
Immobilizzazioni	1.154.664
Attivo circolante	1.049.621
Ratei e risconti attivi	20.674
Totale attivo	2.224.959
Passivo	
Patrimonio netto	418.033
Fondo per rischi ed oneri	641
T.F.R.	648.096
Debiti	1.153.157
Ratei e risconti passivi	5.032
Totale Passivo	2.224.959

Conto economico	
Valore della produzione	2.560.812
Costi della produzione	- 2.543.368
Proventi ed oneri finanziari	- 16.998
Imposte sul reddito d'esercizio	0
Utile dell'esercizio	446

Per le considerazioni esposte il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio ed alle proposte formulate dal Consiglio d'amministrazione relative alla destinazione dell'utile.

Iseo (BS), 12 aprile 2019

Il Collegio sindacale

Dott. Eugenio Vitello

Dott. Raffaele Arici

Bono dr. Giuseppe

